Prot. 23302

del 29 DIC. 2020

All. e.



COMUNE DI TURI

UFFICIO DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

AL SIG SINDACO

AL SEGRETARIO GENERALE

AL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.II.

AL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

VERBALE N. 68 del 29.12.2020

CERTIFICAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

Contratto Decentrato Integrativo parte normativa triennio 2020/2022 e parte economica anno 2020.

IL REVISORE UNICO

Premesso che:

- L'art.40 del D.Lgs. 30/03/2001 n.165, così come modificato dal D.Lgs. 150/2009, prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- L'art. 40 bis, c.1, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Revisore Unico dei Conti;
- Che tale intesa, ai sensi dell'art.40, c.3 sexies, del D.Lgs n. 165/2001, deve essere corredata da apposite relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, entrambe certificate;
- Che tale certificazione costituisce adempimento inderogabile e propedeutico alla autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo di che trattasi, impartita dalla Giunta Comunale alla Delegazione trattante di Parte Pubblica;
- Che il precitato art. 40 bis del precitato decreto, modificato dall'art. 55 del d.Lgs n. 150/2009, rimette a questo Organo sia il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa rispetto alle risorse iscritte in bilancio sia il rispetto delle disposizioni legislative, che incidono sulla misura e sulla legittimità della corresponsione dei trattamenti accessori;

Visto che la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, le OO.SS. territoriali e la RSU hanno siglato, in data 09/12/2020 l'ipotesi di CCDI parte normativa triennio 2020/2022 ed in data 18/12/2020 parte economica anno 2020;

Dato atto che l'ipotesi è stata consegnata al sottoscritto quale Revisore Unico unitamente alla Relazione illustrativa, esplicativa degli istituti contrattuali previsti nell'ipotesi di accordo e alla Relazione tecnico-finanziaria, esplicativa delle modalità di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della sua destinazione, redatte secondo gli schemi approvati con Circolare MEF n. 25 del 19.07.2012 e sottoscritte dai Dirigenti di Settore AA. GG. E del Settore Finanziario.

Per tutto quanto innanzi esposto

IL REVISORE UNICO

Richiamato il dispositivo di cui all'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000;

Viste le Deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 91 del 24/12/2014 con la quale è stato approvato il regolamento di disciplina del Sistema di Misurazione e valutazione della Performance (SMVP), relativo alla valutazione individuale ed organizzativa del personale dipendente;
- n. 118 del 03/11/2020 con le quale è stato approvato il PEG, di cui il piano dettagliato degli obiettivi (PDO) anno 2020 ne costituisce parte integrante e dai cui si evincono gli obiettivi assegnati ai Capi Settore titolari di P.O., in linea con le aree di intervento previste dal DUP triennio 2020-2022;

Vista le Determinazioni Dirigenziale del Capo Settore Economico finanziario:

- n. 939 del 15/11/2020, con la quale è stato quantificato il fondo di produttività 2020 in applicazioni delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel comparto Regioni -

Autonomie Locali e successivamente rideterminato con Determina Dirigenziale n. 1101 del 15/12/2020 per un importo complessivo di Euro 179.166,84;

Viste :
- l'ipotesi di accordo decentrato integrativo triennio 2020/2022, parte normativa;
- l'ipotesi di accordo decentrato integrativo anno 2020, parte economica;
- le relazioni illustrative e tecnico finanziaria sottoscritte dal Dirigente del Settore AA.GG. e dal Dirigente del Settore Finanziario;

Visto e richiamato l'art. 67 comma 9 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 il quale vuole che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati a criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente;

Visto il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Visti:
- il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- il CCNL – Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Rilevato che:
- permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;

CERTIFICA

La compatibilità dei costi sull'ipotesi di CCDI parte normativa triennio 2020/2022 e parte economica anno 2020 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge sopra riportate.

IL REVISORE UNICO

Raccomanda inoltre:
1. di corrispondere le somme relative all'incentivazione della produttività del personale dipendente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati ottenuti, affinchè l'erogazione delle predette somme aggiuntive sia correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento sia qualitativo che quantitativo dei servizi, da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa e collegato a specifici progetti;
2. la corretta applicazione dell'art. 40-bis comma 4 del D.Lgs. 165/2001 che prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni pubbliche di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale gli accordi integrativi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa.

Rilasciato il 29/12/2020

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
(dott. Giovanni Sgobba)